



Cari sostenitori del progetto 'Esperienza in Viaggio', qualche riga per ringraziarvi e per raccontarvi come sta procedendo la lavorazione del documentario.

Poco più di un anno fa rientravamo in Italia dall'esperienza messicana! Grazie agli sforzi di Deafal e al vostro contributo il progetto è riuscito a finanziare il racconto video dell'esperienza. Una documentazione faticosa perchè il piccolo budget ha coperto solo le spese vive di una persona (il sottoscritto) che ha dovuto ricoprire tutto il fabbisogno tecnico e artistico, ma una documentazione ricca perchè nel periodo di permanenza in Messico ho cercato di catturare ogni cosa importante.





Le fasi di lavoro per elaborarlo sono state diverse. Tra i mesi di febbraio e maggio si è lavorato per schedare il materiale, fare le traduzioni, preparare il lavoro di montaggio e prendere appunti. Poi fino a settembre c'è stata una battuta di arresto perchè io ho dovuto dedicarmi a progetti anche redditizi e perchè ho avuto l'opportunità di portare al Festival di Venezia un piccolo lavoro sulla toccante storia di un amico curdo.

Dal mese di ottobre si è ripartiti con la fase di montaggio vera e propria e come ogni avventura nuova anche questa ha dettato le sue modalità e le sue necessità. E, man mano che emergeva, ha richiesto un investimento in termini di energie e tempo da parte mia molto al di sopra del preventivabile, perchè l'obiettivo è stato da sempre farne un racconto universale e non solo una documentazione più o meno ordinata.

Quando ho capito che il progetto richiedeva un tempo ed un impegno più grande sono stato davanti ad un bivio: potevo smettere il ruolo creativo e dare soltanto ordine al materiale o fare l'unica cosa che credo abbia un senso e cioè continuare nella scommessa di farne un vero racconto (quanto importante per la causa si vedrà solo alla fine...). Ho deciso di continuare ad investire in questo lungo progetto perchè credo nel lavoro di Deafal e trovo commovente che ci siano persone (persone che stimano il mio lavoro, ma anche sconosciuti) che seppur con un piccolo contributo investono in progetti come questi.



Oggi, un anno dopo il ritorno dal Messico, il montaggio del film è quasi terminato. Sono soddisfatto e fiducioso che in questo solco personale possa venire fuori qualcosa di universale e non solo una lettura (seppur curata) ma per pochi addetti del settore.

Si vede *terra*, ordunque. Ci vorrà un tempo tecnico per le rifiniture, la sottotitolatura e le lavorazioni su suono e immagini e poi siamo da voi.

A presto!

Simone Amendola